

# Giuliano in Campagna (Na) 11 maggio 2019



# Processi di inclusione/esclusione dei gruppi rom in Puglia. Tre casi paradigmatici

Antonio Ciniero

[antonio.ciniero@unisalento.it](mailto:antonio.ciniero@unisalento.it)

***Le famiglie rom italiane di antico insediamento: una lunga storia di interazione***





# CARNI EQUINE

ria solo-c v ijin - 1 CARNI BOVINE - SUINE - CAPRINE - OVINE - POLLAME - tel 3382638103



DELLA FERRE  
DEL  
CAVALLINO  
E MONTALE.

VIETATO  
FUMARE

HAMBURGER  
FATTI  
AL  
MOMENTO

DELLA FERRE  
DEL  
CAVALLINO

PREZZI  
FARMACIA  
VITALE  
€9.80  
€12.50  
€2.50  
€7.50  
€6.00  
€6.50  
€7.80

# La reinvenzione e reinterpretazione delle proprie origini



# L'identità come scelta...

Secondo me, essere rom è un modo di sentire, che nasce in famiglia e dipende soprattutto da te. Io amavo stare a casa, amavo ascoltare i racconti che mio padre mi faceva della nostra famiglia, del passato, e ne sono stata sempre affascinata. Mio fratello, invece, amava uscire, passare il tempo con gli amici, giocare a calcio. Siamo fratello e sorella: io sono affascinata dalla cultura rom, mio fratello si vergogna persino a dire di essere rom. Alla fine, credo che dipenda da una scelta che fai, dipende dal mondo culturale che abbracci, da quello che senti più vicino. Due miei cugini, che hanno la mamma rom e il papà non rom, sentono più vicino quello nostro, mio fratello invece quello della ragazza (non rom). È una scelta, alla fine! Mia sorella, per esempio, con suo marito (non rom) fanno uno scambio paritario e si confrontano. Non è questione di zingari e non zingari, è questione di singoli. Comunque, essere rom, per me, non è un problema. Non è nemmeno però una cosa da esaltare, è una cosa normale. Una cosa però è certa. Quando qualche anziano mi chiede chi sono, qual è la mia famiglia, io rispondo sempre, con orgoglio: *Suntu la nipote di Seppu u Zingaru!*

***I gruppi rom all'interno dei campi sosta in Puglia.  
Quando l'esclusione è costruita dalle Istituzioni***

***Capo Sosta Panareo, Lecce***







*Campo Sosta Arpinova, Foggia*



Roberto D'Agostino





*Campo attrezzato Bari - Japigia*





***Il ghetto Bulgaro (Borgo Mezzanone).  
Quando l'esclusione è la conseguenza di un totale abbandono  
istituzionale***









# Conclusioni

- I processi di inclusione/esclusione sociale sono sempre co-costruiti nel corso del tempo. Le istituzioni e la *definizione politica della situazione* hanno un ruolo di cruciale importanza.
- L'esclusione (così come i processi di impoverimento di cui una parte dei rom oggi è vittima) non è una condizione storica a cui i gruppi rom sarebbero condannati.
- La storia dei gruppi rom è profondamente intrecciata con la storia dei luoghi in cui hanno vissuto, non sono un'*alterità irriducibile* come un certo discorso pubblico vorrebbe far credere...

Consigli per la lettura

*Inclusione ed esclusione dei gruppi rom. Analisi delle politiche, degli interventi pubblici e dei processi sociali*

<http://siba-ese.unisalento.it/index.php/palaver>

Palaver

vol. 8 n.s. issue 1

2019



Palaver

vol. 8 n.s. issue 1  
2019



Università del Salento